

UNDER 36

Bonus solo per chi non ha mai avuto un contratto stabile

A gennaio 2021 un'azienda vorrebbe assumere a tempo indeterminato tre lavoratori under 36. Due di questi non hanno mai avuto precedenti rapporti di lavoro a tempo indeterminato, mentre uno ha già lavorato con contratto stabile.

L'esonero contributivo previsto dalla legge di Bilancio 2021 per gli under 36 spetta all'azienda solo per gli assunti che non abbiano mai avuto rapporti di lavoro a tempo indeterminato, anche con datori di lavoro diversi. Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo del lavoratore assunto o di un lavoratore impiegato nella stessa unità produttiva e inquadrato con la stessa qualifica del lavoratore agevolato, nei sei mesi successivi all'assunzione incentivata, comporta la revoca dell'esonero e il recupero del beneficio già fruito.

BONUS DONNE

Esonero per disoccupate da 24 mesi (da 6 mesi al Sud)

Un'azienda vorrebbe inserire personale femminile, con l'esonero contributivo previsto dalla legge di Bilancio 2021. Chi può assumere?

Le lavoratrici devono essere prive di un lavoro regolarmente retribuito:

- da almeno 6 mesi, se residenti in regioni ammissibili al finanziamento nell'ambito dei Fondi strutturali (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, e alcune aree svantaggiate di altre 13 Regioni, elencate nel decreto Mise del 27 marzo 2008) oppure essere assunte per una professione o in un settore economico caratterizzato da una forte disparità occupazionale di genere;
- da almeno 24 mesi, se residenti in regioni diverse.

Le assunzioni devono comportare un incremento occupazionale.

DECONTRIBUZIONE SUD

Contributi scontati del 30% con applicazione automatica

Un'azienda con sede operativa in Abruzzo vuole applicare la decontribuzione Sud, per gli impiegati della filiale locale. Quali condizioni deve rispettare?

La decontribuzione al Sud non ha la natura di un incentivo all'assunzione, ma si applica automaticamente ai lavoratori assunti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia. Non è dunque necessario soggiacere ai principi dell'articolo 31 del Dlgs 151/2015. Vanno però rispettati i requisiti sulla regolarità contributiva e contrattuale dell'azienda, previsti dall'articolo 1, comma comma 1175, della legge 296/2006. Solo se la sede legale dell'azienda si trova in una regione diversa da quelle che fanno scattare il bonus, il datore di lavoro deve fare una richiesta all'Inps per l'attribuzione del codice di autorizzazione «OL».